

## “Serve il miracolo della compensazione per pagare i debiti della Pa alle imprese”

Data : 16 marzo 2014



«Ha ragione il vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani a chiedere che lo Stato anticipi al 13 giugno (**Sant'Antonio**) il pagamento dei debiti alle imprese. Il fatto è che le piccole imprese italiane non sanno più a che santo votarsi per vedersi riconosciuto il sacrosanto diritto ad essere pagate dalla Pubblica Amministrazione. L'unica cosa certa è che il "miracolo" dei pagamenti potrebbe avvenire se si applicasse, come Confartigianato sollecita da tempo, la compensazione secca, diretta e universale tra debiti e crediti delle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione».

Lo dichiara il **presidente di Confartigianato Giorgio Merletti** ([foto, Merletti sul palco della manifestazione di Rete Imprese Italia](#)) commentando gli impegni del Governo sul pagamento dei **debiti della pubblica amministrazione entro il 21 settembre (San Matteo)** e la richiesta del vicepresidente della Commissione europea **Antonio Tajani** ad anticipare la scadenza al 13 giugno (Sant'Antonio).

«Abbiamo sentito anche troppi annunci e promesse. Ora non si può più scherzare con una situazione drammatica che, oltre alle incertezze sui debiti ancora da saldare accumulati prima del 2013, anche lo scorso anno ha visto gli imprenditori attendere in media **180 giorni** per vedersi saldate le fatture dagli enti pubblici, come certificato dalla Corte dei Conti nel suo rapporto sulla Finanza pubblica 2013».

leggi anche: [Merletti: "Renzi? Troppa grazia San Matteo"](#)